ALLEGATO AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA
TENUTASI IL 10/12/1998

STATUTO

Dell'Associazione Culturale International Club

****

PARTE PRIMA
ENUNCIAZIONE-SEDE-FINALITA'

Art. 1 - ENUNCIAZIONE

E' costituita a tempo indeterminato l'ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNATIONAL CLUB:

L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, è libera da qualsiasi influenza politica e s'ispira ai principi democratici sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

L'Associazione può aderire, con delibera da adottarsi dall'Assemblea generale, ad altre associazioni o enti quando ciò torni utile al conseguimento delle finalità associative.

Art. 2 - SEDE

La sede dell'Associazione è a Giussano -Frazione Birone- Via Puccini 35.

Il Consiglio Direttivo può istituire o sopprimere sedi secondarie anche altrove, purché in Italia.

Art.3 - FINALITA'

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

a) Creare un centro di fermento intellettuale favorendo lo sviluppo d'attività culturali, letterarie ed artistiche, attraverso le quali rinsaldare i vincoli d'amicizia e di collaborazione tra gli associati;
b) Promuovere ed organizzare manifestazioni, non solo nell'ambito dell'Associazione, al fine di rendere accessibile, sempre a più persone, il patrimonio culturale internazionale;
c) Promuovere corsi di lingue per bambini e adulti, avvalendosi della collaborazione di qualificati insegnanti;
d) Ostacolare lo sviluppo di nazionalismi e ideologie razziste, superando le barriere create dalle diversità linguistiche e culturali;
e) Educare alla civile convivenza, al rispetto delle persone e delle idee;
f) Favorire la creatività e il pieno sviluppo delle attitudini degli associati.

PARTE SECONDA
Struttura associativa

Art.4 - ASSOCIATI

4.1 ISCRIZIONE

Chiunque, indipendentemente da convinzioni ideali, politiche e religiose, sesso e cittadinanza, età e professione, può aderire all'Associazione.

Per ottenere la qualifica d'associato è necessario presentare domanda d'ammissione, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, impegnandosi inoltre all'osservanza dello Statuto.
Il Consiglio Direttivo delibera sulle nuove adesioni in modo del tutto discrezionale, tenendo conto degli scopi e delle finalità dell'associazione. Nel caso la domanda d'ammissione sia respinta, l'interessato può presentare ricorso scritto, sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea nella sua prima convocazione.
Il numero massimo degli associati sarà determinato, qualora si rendesse necessario, dal consiglio Direttivo.

4.2 CESSAZIONE

La qualifica d'associato ha durata un anno a partire dal momento della richiesta, è strettamente personale e cessa per:

a) Dimissioni
b) Morosità
c) Indegnità

La cessazione è deliberata dal consiglio direttivo e fa decadere automaticamente dalle cariche ricoperte in seno all'associazione.

4.3 DIRITTI

Gli associati e i loro familiari hanno diritto di frequentare la sede e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione, rispettando le norme di carattere organizzativo.

4.4 DOVERI

Gli associati sono tenuti all'osservanza del regolamento interno delle delibere prese dagli Organi dell'Associazione ed al pagamento della quota associativa annuale, nonché d'eventuali quote straordinarie.

4.5PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli associati possono essere richiamati, ammoniti o temporaneamente sospesi se ne sussistono validi motivi. Il richiamo verbale e l'ammonizione scritta sono decisi dal Presidente; la sospensione temporanea dal Consiglio Direttivo. In caso di contestazioni, si ricorre all'Assemblea che si pronuncia in via definitiva.
Gli associati possono essere espulsi dall'Associazione per i seguenti motivi:

a) Quando, in qualunque modo, arrechino danno morale o materiale all'Associazione;
b) Quando fomentino dissidi e disordini all'interno dell'Associazione;
c) Quando non ottemperino alle disposizioni dello Statuto o del regolamento interno, alle delibere prese dagli Organi dell'Associazione e quando svolgano attività in contrasto con la legge e con gli scopi e le finalità dell'Associazione;
d) Quando si rendano morosi nel pagamento della quota associativa annuale senza giustificato motivo.

L'espulsione è decisa dal Consiglio Direttivo all'unanimità. Gli espulsi possono presentare ricorso scritto contro il provvedimento d'espulsione sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea nella sua prima convocazione.
Agli associati espulsi o sospesi non è rimborsata la parte della quota associativa annuale non goduta.

PARTE TERZA

ORGANI

Art.5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

a) L'Assemblea
b) Il Consiglio Direttivo
c) Il Comitato Esecutivo

Art.6 - L'ASSEMBLEA

6.1FUNZIONI

Le funzioni dell'Assemblea sono:

a) Stabilire gli indirizzi generali che devono essere seguiti per il raggiungimento delle finalità previste dall'Art.3 ed accertarne l'attuazione;
b) Approvare i bilanci, consuntivo e preventivo, e determinare la quota associativa annuale;
c) Eleggere, previa determinazione del numero, i membri del Consiglio Direttivo;
d) Deliberare sulle modifiche dello Statuto.

6.2CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso contenete l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione.

L'avviso di convocazione deve, a scelta del Presidente, essere consegnato ai soci almeno sette giorni prima della data fissata, oppure affisso presso la sede legale dell'Associazione e le sedi presso le quali usualmente si svolgono le attività dei soci, con almeno quindici giorni d'anticipo rispetto a quello fissato.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni tre mesi dal termine del periodo di gestione e, in via straordinaria quando ciò sarà ritenuto opportuno dal Presidente o dal consiglio direttivo, oppure né faccia richiesta almeno un decimo degli aderenti.

In quest'ultimo caso i richiedenti ne preciseranno l'ordine del giorno, e l'Assemblea dovrà essere convocata a 60gg. dalla richiesta.

6.3COSTITUZIONE

All'Assemblea partecipano tutti gli aderenti in regola con il pagamento della quota associativa. Tutti i soci hanno diritto di voto, anche se minorenni, nessun socio può essere rappresentato da altri. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o da altra persona nominata dall'Assemblea stessa.

Essa è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli iscritti in prima convocazione e, in seconda convocazione, con un numero qualunque d'iscritti.

Per le modifiche alle norme statutarie, l'Assemblea sarà considerata valida con la presenza di almeno tre quarti degli iscritti aventi diritto al voto.

6.4DELIBERE

L'Assemblea delibera con voto favorevole della maggioranza semplice dei votanti.

Per le modifiche alle norme statutarie è invece necessario il voto favorevole dei quattro quinti dei votanti.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei votanti.

Per l'elezione del consiglio Direttivo, la votazione si svolge a scrutinio segreto.
Le delibere adottate sono riportate nel libro dei verbali dell'Assemblea, e devono essere firmate dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario.

Art.7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

7.1COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile tra un minimo di tre e un massimo di sette, da scegliersi tra gli iscritti all'Associazione. Dura in carica un triennio e i suoi membri sono rieleggibili.

7.2FUNZIONI

Le funzioni del Consiglio Direttivo sono:

a) Eleggere il Presidente;
b) Eleggere, per proposta del Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
c) Predisporre i bilanci, consuntivo e preventivo, proponendo l'ammontare della quota associativa;
d) Controllare la corretta amministrazione del fondo comune;
e) Dare attuazione alle iniziative necessarie per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.3, secondo gli indirizzi generali deliberati dall'Assemblea;
f) Deliberare circa l'ammissione, la sospensione e l'espulsione degli associati.

Il Presidente del consiglio Direttivo ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, vigila sulla corretta osservanza dello Statuto e del regolamento interno, cura i rapporti fra gli associati, con le Autorità e con le altre associazioni.
In caso d'assenza del Presidente per impedimento formalmente constatato dal Comitato esecutivo, la rappresentanza sarà da quest'ultimo devoluta al Vice Presidente.
Il Vice Presidente, inoltre, coadiuva il Presidente nell'assolvimento delle sue funzioni, tenuto conto anche d'eventuali deleghe speciali conferitegli dallo stesso.
Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la stesura dei verbali relativi alle Assemblee ed alle adunanze del Consiglio Direttivo, segue la normale amministrazione e svolge funzioni di vigilanza e d'organizzazione dei servizi all'interno dell'associazione.
Il Tesoriere è custode e responsabile della cassa sociale e ne può disporre solo su mandato del Presidente; tiene, in collaborazione col Segretario, il libro cassa.
Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta il Rimborso delle spese documentate, sostenute nell'esercizio del proprio mandato. Agli stessi spetta inoltre un compenso forfettario a fronte delle spese non documentabili sostenute.
L'entità di detto compenso forfettario è proposta annualmente dal Consiglio Direttivo.

7.3CONVOCAZIONE E DELIBERE

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o del Segretario o, in caso d'impedimento, del Vice Presidente, almeno una volta ogni sei mesi, o comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, oppure per richiesta di almeno uno dei suoi componenti.
La convocazione è fatta mediante avviso, con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora della riunione, affisso presso la sede dell'Associazione almeno sette giorni

prima di quello fissato. Per la validità delle adunanze del consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi componenti; le delibere sono prese col voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le delibere adottate sono riportate nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo e devono essere firmate dal Presidente e dal Segretario.

7.4DIMISSIONI - COOPTAZIONI - DECADENZA

Se uno o più componenti del Consiglio Direttivo venissero a mancare per qualsiasi motivo, gli altri componenti possono provvedere alla loro sostituzione per cooptazione, e i Consiglieri così nominati resteranno in carica sino alla prima assemblea, la quale potrà ratificarne la nomina o sostituirli con altri. Se viene meno un terzo dei componenti eletti, i rimanenti devono convocare l'Assemblea entro trenta giorni per la nomina del nuovo Consiglio.

I componenti il Consiglio Direttivo che per tre volte consecutive non intervengono alle adunanze, senza giustificato motivo, decadono dalla carica.

Art.8 - IL COMITATO ESECUTIVO

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere, formano il Comitato Esecutivo, con compiti sia esecutivi, delle delibere del Consiglio Direttivo, che propositivi e referenti. Spetta al Comitato Esecutivo costatare l'assenza del Presidente per impedimento e la sua temporanea sostituzione col Vice Presidente. Il Comitato Esecutivo si riunisce informalmente su convocazione del Presidente e del Segretario.

PARTE QUARTA
PATRIMONIO - DISPOSIZIONI FINALI

Art.9 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) Da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
b) dai fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
c) da contributi, erogazioni, lasciti diversi.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Consiglio Direttivo provvede entro sei mesi alla chiusura del Bilancio Consuntivo, dopo aver regolato ogni pendenza nei confronti di terzi. Il patrimonio residuo sarà devoluto in beneficenza secondo le indicazioni emerse nell'Assemblea che ha deliberato lo scioglimento.

Art.10 - ENTRATE

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) Dai contributi degli iscritti;
b) Dalle eccedenze attive derivanti da manifestazioni organizzate dall'associazione e dai proventi percepiti per la partecipazione ad altre iniziative;
c) Da eventuali erogazioni pubbliche o private, sottoscrizioni, donazioni, credità o legati;
d) Da ogni altro tipo d'entrata che non sia in contrasto con la legge, o con lo Statuto.

Le somme versate dagli associati a titolo di quota associativa non sono rimborsabili in nessun caso.

Per la partecipazione a particolari attività o manifestazioni straordinarie, può essere richiesto agli assiociati il pagamento di specifiche quote d'iscrizione da stabilirsi di volta in volta.

Art.11 - PERIODO DI GESTIONE

Il periodo di gestione si chiude il 30 giugno d'ogni anno. Entro il 30 settembre d'ogni anno il Consiglio Direttivo approva il Bilancio Consuntivo e quello Preventivo da sottoporre all'esame dell'Assemblea.

L'eventuale residuo attivo risultante dal Bilancio Consuntivo è così destinato:

a) Il 20% al fondo di riserva;

b) Il residuo rimane a disposizione per il successivo periodo di gestione.

E' espressamente esclusa la distribuzione diretta o indiretta degli avanzi di gestione

Il libro cassa, nonché la documentazione inerente, può essere esaminato in ogni momento dagli associati, che possono chiedere qualsiasi chiarimento in merito.

Art.12 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato col voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti all'Assemblea all'uopo convocata, per la cui validità è indispensabile la partecipazione di almeno la metà degli iscritti.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato dal presente Statuto, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.